

Costituzione economica e Unione europea



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240



Co-funded by the European Union

JEAN MONNET MODULE "EUCOLAW"

THE EUROPEANIZATION OF CONSTITUTIONAL LAW. THE IMPACT OF EU LAW ON NATIONAL SOURCES OF LAW, FORM OF GOVERNMENT, RIGHTS AND FREEDOMS.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO, 03-12-2018, PROF. TANIA GROPPI – GIAMMARIA MILANI

Il bilancio

- Nel testo originario, l'articolo 81 della Costituzione disciplinava il bilancio dello Stato stabilendo alcuni principi abbastanza semplici nell'ottica di assicurare un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite dello Stato

« Le camere approvano ogni anno i bilanci ed il rendiconto consuntivo presentati dal governo.

L'esercizio provvisorio del bilancio non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a quattro mesi.

Con la legge di approvazione del bilancio non si possono stabilire nuovi tributi e nuove spese.

Ogni altra legge che importi nuove o maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte.»

- Tale norma riflette un tempo nel quale la spesa pubblica non costituiva un problema da contenere ed anzi era necessaria per ricostruire una economia disastata dalla guerra

Il bilancio

- Articolo 81 (Costituzione del 1948)
- In primo luogo l'articolo prevedeva che le Camere dovevano approvare ogni anno il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo presentato dal Governo
- In secondo luogo, si prevedeva il principio dell'equilibrio di bilancio, in quanto si prevedeva che ogni altra legge che importi nuove o maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte

Il bilancio

- Principio di equilibrio di bilancio risulta debole:
- Si considera necessaria la copertura per l'esercizio in corso, ma non necessariamente per gli esercizi successivi
- La norma non vietava di coprire le nuove spese attraverso il ricorso all'indebitamento e dunque non poteva costituire un freno alla crescita del debito pubblico

Il bilancio

- La disciplina prevista dall'articolo 81 non consentiva di dare organicità alla politica economica del governo; la legge di bilancio è una legge meramente formale, fotografa la situazione ma non può prevedere nuove entrate o nuove spese
- Con la legge 468/1978 si introduce l'istituto della legge finanziaria, una legge annuale con la funzione di individuare nuove entrate e nuove spese
- Nel corso degli anni è divenuta espressione di interessi locali e settoriali e si è trasformata in uno degli strumenti attraverso i quali si è aggravato il debito pubblico dello Stato.

Il bilancio

- La crescita del debito pubblico, la crisi economica e l'integrazione europea hanno accresciuto lo spazio dell'Unione europea nella definizione dei bilanci degli Stati
- Istituzione di fondi per sostenere gli Stati in difficoltà
- Richiesta di modifiche legislative e costituzionali

Il bilancio

- A livello europeo la misura più importante è il fiscal compact, un trattato firmato dagli Stati membri che prevede
 - Introduzione del principio del pareggio di bilancio in Costituzione
 - Comunicazione all'Ue prima di ricorrere all'indebitamento
 - Istituzione di organismi indipendenti di sorveglianza
 - Riforme strutturali in caso di debito eccessivo
- In Italia i frutti più evidenti di questo nuovo quadro sono stati
 - Nuovo articolo 81
 - Nuova procedura di bilancio

Il bilancio

- Nuovo articolo 81 introduce il principio del pareggio di bilancio (legge cost. 1/2012)
- Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali.
- Il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni sono stabiliti con legge approvata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera, nel rispetto dei principi definiti con legge costituzionale.

Il bilancio

- Nuova procedura di bilancio «partecipata» (legge 196/2009 modificata da legge 39/2011)
- Intervento dell'Unione europea avviene a monte, con la definizione delle linee macroeconomiche europee, e a valle, con la valutazione delle politiche nazionali
- Oggi si parla così di ciclo europeo di bilancio, che ha durata annuale, tempi certi e numerosi interventi dell'Unione europea.

Il bilancio

- Ciclo di bilancio
- Entro la fine di gennaio la Commissione europea elabora l'analisi annuale sulla crescita economica europea
- Entro la fine di marzo il Consiglio UE approva le cosiddette linee guida relative ai principali obiettivi di politica economica e le possibili riforme per perseguirli
- Entro il 10 aprile il governo, preso atto di questi impulsi a livello europeo, presenta alle camere il c.d. documento di economia e finanza (DEF) e gli eventuali ddl allegati (da presentare entro il 31 gennaio)
- Entro il 30 giugno il Governo presenta alle camere il rendiconto generale dello Stato nonché l'eventuale ddl di assestamento
- Entro il 31 luglio il Consiglio europeo valuta i programmi di stabilità degli Stati
- Entro il 20 settembre il governo presenta la nota di aggiornamento al DEF
- Entro il 15 ottobre il governo deve presentare alle camere il disegno di legge di bilancio e il disegno di legge di stabilità (ex legge finanziaria)
- Entro il 31 dicembre il Parlamento approva la legge di bilancio e la legge di stabilità